



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - L. President

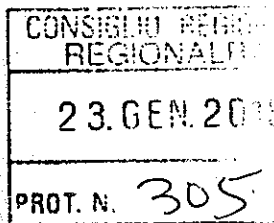
Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol

Trento, 23 gennaio 2015

Id Doc: 2884558
Registro: RATAA



Num. Prot: 0001258/P del: 23/01/2015



Gentile Signore
FILIPPO DEGASPERI
Consigliere regionale
Gruppo Consiliare regionale
Movimento 5 Stelle
Via delle Orne, 32
38122 TRENTO

e, p.c. Gentile Signora
dott.ssa CHIARA AVANZO
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

OGGETTO: interrogazione n. 88/XV

Gentile Consigliere,

con riferimento all'interrogazione n. 88 da Lei presentata al Consiglio regionale e pervenutami il 12 gennaio scorso Le rappresento quanto segue.

La Regione Trentino-Alto Adige detiene una partecipazione del 17,49% di Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.; partecipazione di pari percentuale sono detenute, rispettivamente, dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Provincia autonoma di Bolzano. Complessivamente gli azionisti pubblici detengono una quota pari al 52,467% del capitale sociale di Mediocredito TAA.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali del Mediocredito TAA e di consentire a quest'ultimo un più efficace perseguimento di adeguate strategie di sviluppo, la Regione Trentino Alto Adige e le due Province autonome, quali soci di maggioranza, Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. e Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., quali azionisti di minoranza di riferimento, hanno individuato, nel rispetto delle Istruzioni dell'Organo di Vigilanza, alcuni specifici meccanismi societari per disciplinare preventivamente le modalità di svolgimento del loro ruolo di soci del Mediocredito TAA e massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei processi decisionali.



Condividendo l'interesse teso a rafforzare la vocazione territoriale di Mediocredito TAA a supporto delle politiche pubbliche di sostegno all'economia locale, sono attualmente in corso di valutazione possibili scenari evolutivi. Nello specifico è in fase di approfondimento un progetto con cui si intende perseguire l'obiettivo di rafforzare e rilanciare Mediocredito TAA quale banca specializzata nel sostegno delle imprese del territorio. Per il rafforzamento è necessario dotare Mediocredito TAA di maggiori risorse proprie e, dunque, di sottoscrivere un aumento di capitale. L'attuale carenza di risorse dei soci pubblici non deve ostacolare il rafforzamento di Mediocredito TAA; mediante appositi accordi, i soci pubblici potranno continuare a favorire la vocazione territoriale di Mediocredito e, dunque, il sostegno allo sviluppo del territorio. L'eventuale concentrazione delle attività corporate delle banche di credito cooperativo potrebbe favorire il rilancio del Mediocredito TAA quale principale promotore dello sviluppo del territorio provinciale.

Resta fermo che ad oggi non è stata decisa nessuna cessione e/o concambio della partecipazione detenuta dalla Regione in Mediocredito TAA, né tantomeno il suo valore e che eventuali operazioni di natura straordinaria saranno effettuate nel rispetto della vigente disciplina normativa di riferimento.

Ritenendo di aver esaurientemente risposto agli interrogativi da Lei posti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

- dott. Ugo Rossi -



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

Der Präsident

Trient, 23. Jänner 2015

Prot. 00001258/P vom 23.01.2015

Prot. Nr. 305 RegRat

vom 23. Jänner 2015

Herrn Regionalratsabgeordneten
Filippo DEGASPERI
Fraktion 5-Sterne-Bewegung
Via delle Orne 32
38122 TRIENT

u. z. K.:

Frau
Drⁱⁿ Chiara AVANZO
Präsidentin des Regionalrates
Danteplatz 16
38122 TRIENT

Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 88//XV.

Sehr geehrter Herr Abgeordneter,

Bezug nehmend auf die von Ihnen beim Regionalrat eingereichte Anfrage Nr. 88, die mir am 12. Jänner 2015 übermittelt worden ist, möchte ich Ihnen Folgendes mitteilen:

Die Region Trentino-Südtirol unterhält bei der Investitionsbank Trentino-Südtirol AG eine Aktienbeteiligung im Ausmaß von 17,49 Prozent und auch die autonomen Provinzen Trient und Bozen besitzen einen gleich hohen Aktienanteil. Insgesamt befinden sich somit 52,467 Prozent des Gesellschaftskapitals der Investitionsbank Trentino-Südtirol AG in den Händen von öffentlichen Aktionären.

Um die Erreichung der institutionellen Ziele der Investitionsbank Trentino-Südtirol AG zu gewährleisten und um es dieser zu ermöglichen, angemessene Entwicklungsstrategien effizienter verfolgen zu können, haben die Region Trentino-Südtirol und die beiden autonomen Provinzen in ihrer Funktion als Mehrheitseigentümer und die Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo del Nord Est AG und die Raiffeisen Landesbank Südtirol AG in ihrer Funktion als Minderheitseigentümer unter Wahrung der Anweisungen des Aufsichtsorgans einige besondere Gesellschaftsmechanismen ausfindig gemacht, um vorab die Einzelvorschriften für die Abwicklung ihrer Rolle als Aktionäre der Investitionsbank

Trentino-Südtirol AG festzulegen und die Effizienz und Wirksamkeit der Entscheidungsprozesse zu steigern.

Da das Interesse an einer Stärkung der territorialen Bedeutung der Investitionsbank Trentino-Südtirol für die Unterstützung der öffentlichen Politiken zugunsten der örtlichen Wirtschaft geteilt wird, werden derzeit mögliche Entwicklungsmöglichkeiten ausgearbeitet. So wird allen voran ein Projekt überprüft, mit dem die Investitionsbank Trentino-Südtirol als spezialisierte Bank zur Unterstützung der örtlichen Unternehmen gestärkt und aufgewertet werden soll. Für eine Stärkung der Investitionsbank muss sie über mehr Eigenkapital verfügen und es ist notwendig, eine Kapitalerhöhung zu zeichnen. Der derzeitige Mangel an Mitteln der öffentlichen Aktionäre darf der Stärkung der Investitionsbank AG nicht im Wege stehen; mittels eigener Abkommen können die öffentlichen Aktionäre auch weiterhin die territoriale Bedeutung der Investitionsbank fördern und somit die Gebietsentwicklung unterstützen. Eine eventuelle Bündelung der Tätigkeit der Kreditgenossenschaften könnte dem Wiederaufschwung der Investitionsbank AG als wesentliche Triebkraft für die Entwicklung des Landesgebietes dienlich sein.

Bis dato ist jedenfalls keine Abtretung und/oder kein Tausch der Beteiligung erfolgt, welche die Region bei der Investitionsbank Trentino-Südtirol AG unterhält und auch deren Wert ist nicht bestimmt worden. Eventuelle außerordentliche Operationen werden auf jeden Fall unter Wahrung der geltenden Bezugsnormen durchgeführt werden.

In der Hoffnung, auf Ihre Fragen gebührend geantwortet zu haben, verbleibe ich mit freundlichen Grüßen.

gez.: Dr. Ugo Rossi